

DOMENICA 1° OTTOBRE 2017 (spost. dal 3 sett.)

Bici & Natura da Valeggio a Bosco d/Fontana - MN.

Cicloescursione naturalistica-culturale nella pianura del Mincio, 6 Km. a Nord di Mantova: **Da Valeggio a Goito, Sacca, Maglio, Soave, Riserva Naturale Bosco d/Fontana e rientro ad anello per Valeggio, su ciclovia n.1 (EV7)**. La gita inizierà con il carico delle bici, ore 8.00 al piazzale del Bentegodi (vicino a Sala Lucchi), su furgone di Paolo Boarini (max. 45 posti); partenza furgone con ns. auto al seguito per Valeggio - Scarico bici e partenza (ore 9) per ciclabile Sx. Mincio, sino a Mulini di Volta (1° ponte a dx. e poi a sx.). Da qui inizia un percorso ciclabile (canale Virgilio) e su strade molto secondarie, che ci porterà a Goito, attraverso silenzi di campagna Mantovana, corti rurali, passando per le frazioni di Ferri, Falzone e Torre (qui ritroviamo il Mincio).

A Goito sosta caffè, poi al 1° semaforo del centro, subito a Sx. in direzione Sud, si imbecca la ciclabile MN 1d (EV7), che va sino a Mantova e oltre. Il percorso è all'inizio su strada 2° e poi bella ciclabile sino alla fraz. di Sacca. Qui, prima della chiesa a sx., prendiamo una strada bianca per 3 Km. che costeggia a dx. il Mincio (canalizzato), sino alla fraz. Maglio - Da qui, diventa strada asfaltata 2° sino a Soave, ci immettiamo dritti sulla ciclovia n.1, lasciando il paese a sx. incontriamo 3 incroci, sempre dritti sino all'agriturismo Fenilnovo, ponte a sx. poi a dx. su strada Diversivo Mincio, 70 mt. a sx. di 130° per str. Campagnolo (ciclovia); Seguire per 1 Km. e sulla sx. troveremo l'ingresso della Riserva Naturale di Bosco d/Fontana (arrivo previsto per le 11.30 - 12).

Qui si farà la sosta con pranzo al sacco nell'area della Palazzina-Castello dei Gonzaga, e in seguito avremo una visita, prevista alle ore 14 con la guida Alessandro Campanaro, della durata di un'ora e mezza circa.



Bosco della Fontana è situato nel comune di Marmirolo, a sei chilometri dalla città di Mantova, esteso su un'area di circa 233 ettari, è ciò che rimane delle antiche foreste che ricoprivano un tempo tutta la Pianura Padana. Per la sua importanza storica e naturalistica dal 1976 è Riserva Naturale Biogenetica. La gestione è affidata al Corpo Forestale dello Stato.

L'area ha la forma di un quadrilatero con i lati di circa un chilometro e mezzo il terreno è pressoché pianeggiante. Una serie di viali rettilinei che, incrociandosi ripetutamente, formano radure circolari, rendono più agevole e invitante l'inoltrarsi nel bosco.

Storia - Quasi al centro della foresta sorge una palazzina seicentesca, fatta costruire da Vincenzo I duca di Mantova, quando la foresta era una riserva di caccia della famiglia Gonzaga. Nei pressi del castello affiora la risorgiva che dà il nome al bosco: la "Fontana", la cui esistenza è nota fin la XII secolo.

Flora - Il complesso boschivo è composto da una mescolanza di [latifoglie](#), che dalla notte dei tempi hanno sempre occupato queste zone. Pur essendo stato sfruttato nei secoli per la produzione di legname, la presenza di [querco-carpineti](#) è ancora massiccia. Accanto alle piante di alto fusto, che costituiscono l'interesse principale dell'ecosistema, nel parco si possono trovare alcune radure aperte e ricche di fiori, di specie erbacee e numerose piante igrofile di sponda, di superficie e sommerse; ed ancora un buon numero di specie di funghi.

Fauna - Numerose le specie animali, fra le quali spicca la [donnaia](#), la [faina](#) e la [puzzola](#). Fra gli uccelli, storica è la presenza del [nibbio bruno](#), rapace che predilige la vicinanza di corsi d'acqua, dove cattura i pesci di cui si nutre. Si possono trovare anche altre specie, legate alla presenza dei boschi come il [picchio rosso maggiore](#) e il [torcicollo](#). Presenti anche specie legate all'acqua quali [anatre](#), [limicoli](#) e diverse specie di anfibi.

Punti di interesse - Quasi al centro del bosco sorge una palazzina seicentesca, dalle sembianze di un castello, opera di [Giuseppe Dattaro](#), fatta costruire da [Vincenzo I Gonzaga](#), duca di Mantova, per utilizzarla come "Casa di caccia". Nel [1921](#), è stata dichiarata [monumento nazionale](#). Nei pressi della palazzina affiora la [risorgiva](#) che dà il nome al bosco: la "Fontana", la cui esistenza è nota fin dal [XII secolo](#), periodo in cui i [Gonzaga](#) (non ancora Signori di Mantova) comprarono questo vasto [latifondo](#).



Partenza per Valeggio ore 16 – proseguiamo sulla ciclovia str. Campagnolo in direzione Marmirolo sino ad incrociare la Provinciale, sottopasso, a dx, 1° a sx. via Rippa, attraverso il centro di Marmirolo, per via 25 Aprile, via Tasselli, via Focchessati, via Borgo, a sx. per str. Marengo, incrocio SP21, appena a sx. e subito a dx. su strada 2°, a seguire a dx. poi diritto diventa ciclabile, sino ad incrociare la EV7 (n.1) per Peschiera – Arrivo a Valeggio verso le 17.45 (eventuale variante a dx. prima di Borghetto, per evitare l'ultima salita per il centro di Valeggio), recupero furgone, carico bici a tragitto per Verona.

INFORMAZIONI

- **Ritrovo alle ore 8.00 piazz.le Bentegodi (sala Lucchi)-carico bici su furgone** di Paolo Boarini - per Valeggio con ns. auto al seguito - **ore 8.50 a Valeggio (park centro) - Rientro a Verona ore 18.30**
- **Riservata soci Fiab**, con **prenotazione obbligatoria in sede e al numero sotto elencato** entro venerdì 29 settembre ore 18.50 – **SI PREGA DI TELEF. IN ANTICIPO PER LA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE DELLA GITA (avviso al trasportatore, alla guida)** – N.B. **La cicloescursione verrà effettuata a partire da un minimo di 15 iscrizioni in su.**
- **Quota di partecipazione 14 euro** per spese, viaggio c/furgone, visita guidata e organizzative, compresa assicurazione infortuni obbligatoria (1€). **Quota identica per chi arriverà a Valeggio in autonomia** con auto e bici.
- Difficoltà **media-facile**, distanza 60 Km. A/R. - Fondo stradale asfaltato su ciclabili, strade 2° e 3 Km. di strada bianca.
- Accompagnatori: Giuseppe Abbate (348.3502787) giuseppe.abbate@setservizi.it e altri per servizio scopa.

Ricordiamo l'obbligo di rispettare il codice della strada e le istruzioni dell'organizzazione. Casco non obbligatorio ma consigliato. La bicicletta deve essere in buona efficienza, gomme gonfie cambio funzionante. Freni a posto e camera d'aria di scorta. Le gite AdB si svolgono a tutte le fasce di età, ma per problemi assicurativi e di responsabilità, **i giovani minorenni possono partecipare solo se accompagnati da un adulto.**

Per informazioni sull'Assicurazione: <http://www.fiabverona.it/spip/spip.php?article1177>.